



Palermo, 4 aprile 2005

## COMUNICATO STAMPA

### EMERGENZA IDRICA: INNALZATO LIVELLO D'INVASO A ROSAMARINA

**PALERMO** – Arriverà fino a 168,5 metri sul livello del mare la quota di invaso della diga Rosamarina. In questo modo, pertanto, l'invaso potrà contenere fino a 96,8 milioni di metri cubi d'acqua.

E' stato il Registro italiano dighe a dare parere positivo all'innalzamento dell'invaso, su iniziativa del presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica, e dell'EsA, ente gestore dell'impianto.

La decisione è maturata nel corso di un vertice tenutosi in Prefettura.

Il provvedimento prevede, inoltre, che in caso di particolari eventi di piena, il livello possa essere ulteriormente innalzato di un metro, cioè fino a quota 169,50, s.l.m., corrispondenti al massimo riempimento possibile, che è di 101 milioni di metri cubi.

Quest'ultima autorizzazione può essere considerata, in pratica, come l'ultimo passaggio prima del collaudo definitivo dell'impianto.

Ad oggi, a seguito delle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, l'invaso contiene 90,4 milioni di metri cubi d'acqua, e – si ricordi – contribuisce in maniera determinante all'approvvigionamento idrico della città di Palermo.

Va detto che da quando è attivo l'ufficio per l'emergenza idrica, l'invaso di Caccamo ha visto più che raddoppiare la sua capacità autorizzata, passando dai 42 milioni di metri cubi dell'aprile del 2002 (quota 153,50) agli attuali 96,8.

*“Ancora una volta l'azione di coordinamento ben condotta dall'ufficio per l'emergenza idrica – ha spiegato Cuffaro – ha consentito di ottenere questo importante risultato. Questa autorizzazione può essere considerata, infatti, il frutto, oltre che delle abbondanti precipitazioni, di un efficace coordinamento operativo portato avanti da tutti gli enti interessati alla gestione della diga.*

*In breve tempo, pertanto, potranno essere avviate le procedure di messa a regime definitiva della diga, dopo che questa è stata opportunamente “testata”. La situazione dell'impianto, peraltro, si presenta come del tutto conforme alle prescrizioni ed alle disposizioni vigenti in materia. Sulla diga, infatti, sono state effettuate preventivamente tutte le valutazioni tecniche propedeutiche alla richiesta d'innalzamento della quota d'invaso, che hanno dato esito positivo”.*

*“Fin dal momento del mio insediamento – ha aggiunto il commissario straordinario dell'EsA, Cosimo Gioia – il servizio Bonifica dell'ente si è impegnato molto, mosso dalla convinzione che sia essenziale raccogliere quanta più acqua possibile. La sinergia con l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza idrica e con le altre istituzioni ci ha permesso di ottenere risultati come quello odierno che si somma al collaudo degli invasi Castello, Trinità e Nicoletti ed all'incremento delle autorizzazioni delle quote d'invaso di tutte le altre dighe”.*